

ABSTRACT

TECNOSCIENZA E TEOLOGIA

La tecnoscienza ha introdotto l'esponenzialità in molti ambiti della nostra vita, modificando la percezione e la prospettiva temporale. I filosofi del Novecento si sono occupati distesamente del connubio di scienza e tecnologia con indagini di natura etica, mettendo ben in risalto gli effetti negativi che esso ha arrecato nel passato e nel presente e i pericoli che profila all'orizzonte. I filosofi hanno trascurato, però, l'indagine ontologica. Per una considerazione di quest'ultimo tipo occorre volgersi alla teologia e, in particolare, al Magistero. Esso ha evidenziato, ben al di là dei pregiudizi comuni, che la tecnologia è un dono di Dio, perciò necessariamente buona, che è essenziale per la realizzazione del Disegno divino e per l'attestazione del Logos dell'universo e, infine, che apre alla trascendenza.

TECHNOSCIENCE AND THEOLOGY

Due to technoscience, exponential growth has occurred in many contexts of our life resulting in a shift of perception and temporal perspective. 20th century philosophers have extensively dealt with the link between science and technology in ethical perspective and stressed its negative past and present effects and the dangers ahead. However, philosophers overlooked the ontological research. In order to open up this perspective we have to turn to theology and, specifically, to the Magisterium. Getting rid of common prejudices the Magisterium underlines that technology is a gift of God, thus necessarily good; that it is essential to carry out God's Design and manifest the Logos of the universe and eventually that it opens up to transcendence.

Keywords: technoscience; theology; philosophy; Magisterium